

# LE RIPRESE IN TRENTINO

*Tra pochi giorni il primo ciak in Primiero del debutto del popolare scrittore dietro la macchina da presa mentre nel laboratorio del Servizio ripristino della Provincia si stano ultimando le strutture in legno*



I giovani coristi delle Piccole Colonne

# Piccole Colonne, ecco i testi

*La scadenza per partecipare al Festival della canzone*

**TRENTO.** Conto alla rovescia per partecipare al concorso "Un testo per noi", riservato alle scuole elementari, testi che potranno partecipare al Festival della Canzone europea dei bambini che si terrà il 2 e 3 febbraio del 2008 a Levico. Il concorso che è indetto dall'Associazione Piccole Colonne, in collaborazione con la Provincia di Trento, la Regione Trentino Alto Adige e il Comune di Levico, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione ha l'obiettivo di avvicinare in modo creativo gli alunni delle elementari alla musica, incoraggiando la creazione di nuove canzoni per i bambini. I testi che verranno musicati anche da famosi musicisti, arrivano da tutta Europa e concorrono al festival della

Canzone dei bambini, interpretati dal Coro Piccole Colonne. La data di scadenza è oggi, ma dall'Associazione Piccole Colonne fanno sapere che fa fede il timbro postale e che il termine non è tassativo: fino alla fine del mese saranno accettati. La giuria, riunita a Milano alla sede de "Il Giornalino" il 12 febbraio (composta da Antonio Tarzia, direttore Giornalino, Emilio Di Stefano, autore testi, Lodovica Cima, esperta di letteratura d'infanzia, M. Antonietta Ventre, sorella di Mariele, Luciano Anesi e Adalberto Brunelli delle Piccole Colonne) dovrà selezionare i testi, che già arrivano numerosi, dalla Campania, dalla Toscana, anche da Malta. Meno, strano ma vero, dalla nostra provincia.

# Pattini e navi, ecco i segreti del film di Baricco

*In un capannone di Spini di Gardolo i lavori per le scenografie di «Lezione 21»*

di Paolo Morando

**TRENTO.** Che i pattini ci sarebbero stati, si era capito dopo il casting a Feltre della scorsa settimana, in cui si cercavano appunto pattinatori esperti. Ma la grande nave in legno alta una dozzina di metri che sta nascendo a Spini di Gardolo (sempre che di una nave si tratti davvero) è tutta frutto della fantasia dello scrittore Alessandro Baricco. Che per il suo debutto da regista, con "Lezione 21", ha scelto il Trentino.

## MATTARELLO

### Sabato l'assemblea degli alpini



Gli alpini con il sindaco

**MATTARELLO.** Sabato 27 gennaio, alle 20.30, negli ex uffici circoscrizionali di piazza Perini è convocata l'assemblea elettiva del Gruppo alpini del sobborgo. Un'assemblea che viene a ridosso di una stagione particolarmente intensa per le penne nere di Mattarello guidate dal capogruppo Riccardo Tamani che nel 2006 hanno solennemente festeggiato il 70° di fondazione con una serie di manifestazioni che hanno coinvolto anche la scuola ed il coro Ana di Trento. Infatti, nella serata che ha anticipato la commemorazione ufficiale alla quale hanno aderito 60 gruppi provinciali, di rilievo è stata la rappresentazione di un brano impennato sulle figure e scambi di opinione, tra un alpino e un angelo, durante un combattimento nelle steppe russe, ottimamente interpretato da Francesca Pasqualini, Luciano Zendoron e Dorotea Masè della locale Filodrammatica Arca di Noè. La stessa signora Dorotea ha pure realizzato, appositamente per i ragazzi della terza classe B della Scuola elementare di Mattarello, una recita "alpina" dal titolo: "Tut per en baul", eseguita dai bambini in occasione della festa patronale di san Leonardo, da qualche anno animata dai generosi alpini. Davvero importate è stato inoltre l'allestimento della mostra rievocativa dell'ultima grande guerra: una raccolta d'immagini di proprietà dell'Unirr, itinerante lungo l'Italia, che negli ultimi giorni di esposizione nella sala polivalente del centro civico S. Vigilio, ha riscontrato più di 700 visitatori. Alpini di Mattarello sempre presenti anche per il carnevale, la sagra, i presepi ed altro ancora con grande spirito di socializzazione. (g.m.)

Il primo ciak, come rivelato nei giorni scorsi da *Trentino*, era fissato per il 6 febbraio in Primiero, per l'esattezza in val Canali, ma poi la casa di produzione Fandango aveva pensato a uno slittamento per carenza neve: ma ora che è finalmente caduta forse la data potrebbe essere rispettata. Il film infatti sarà ambientato in buona parte proprio tra picchi innevati, visto che la trama racconterà della creazione, tra realtà e fantasia, di una Sinfonia di Beethoven con un'orchestra impegnata in foreste imbiancate, il tutto nei ricordi di un anziano professore che rievoca per i propri studenti la sua lezione più bella, appunto la "Lezione 21". Tutto il resto è top secret, a partire dai protagonisti: sembra comunque sempre più lontana la possibilità che a guidare l'orchestra possa essere addirittura la bacchetta inglese di Daniel Harding, l'enfant prodige della musica classica che ha entusiasmato la Scala. Se ne saprà qualcosa in più venerdì 2 febbraio, quando lo stesso Baricco salirà a Trento e terrà una conferenza stampa in Provincia. L'ente pubblico è infatti forte sponsor dell'iniziativa, quanto meno in termini di collaborazione logistica: proprio a partire dalle scenografie, che stanno per essere ultimate nel laboratorio del Ser-



vizio ripristino, in zona industriale a Spini di Gardolo.

Una collaborazione assai apprezzata, come spiega Elia Mazzoni, direttore di produzione della Fandango per questo film: «L'originalità dell'impegno e dei progetti messi in campo in questi anni da questa struttura della Provincia, e che non ha riscontro in Italia nella mia esperienza ormai decennale, ci hanno convinto. E queste prime settimane di lavoro in val Canali e nel Primiero hanno confermato la bontà della scelta». C'è naturalmente lo zampino di Art Sella, in questa scelta: la scintilla nei mesi scorsi, nel suo peregrina-

re in Trentino alla ricerca delle location, ha visto la cattedrale vegetale, opera proprio degli operai del Servizio ripristino. «Non sono i soldi, sono la gente e le strutture tecniche il grande e decisivo aiuto che stiamo incontrando nella lavorazione del film: senza queste persone e queste strutture non ci sarebbe film - continua Mazzoni - spunti e idee, nel confronto con gli artigiani del luogo, sono continui e quel "genius loci" che aveva impressionato Baricco ad Arte Sella ha trovato altre conferme. C'è una piacevole alchimia nel rapporto con le persone».

Piallano, segnano: per gli operai del Ripristino so-

no giorni di fuoco. Anche perché non è semplice realizzare le "visioni" di Baricco. Ecco ad esempio un falegname, con davanti dei pattini in legno di inizio secolo: da lì prende spunto per realizzare un prototipo dal quale ricavare poi un bel po' di pattini in legno nuovi, che serviranno probabilmente in qualche scena di massa. In un angolo del grande capannone si stanno invece tagliando rami di frassino: opportunamente modellati, piegati e intrecciati, andranno a formare forse una porta misteriosa, o un passaggio verso chissà dove. E l'eco delle strutture di Arte Sella è evidente. Delle sagome in legno



A sinistra, le scenografie; sopra il regista Alessandro Baricco e a destra il direttore di produzione Elia Mazzoni



lanciate verso l'alto - strutture notevoli, metri e metri di lunghezza e larghezza - fanno invece pensare a delle vette dolomitiche. Gli operai vanno avanti e indietro, gettano l'occhio su schizzi e progetti: «Scusi, signor Elia, ma non è che questa struttura diventerà poi una sorta di nave, magari un veliero?». Che cosa possa rappresentare questa nave-montagna rimane un mistero, probabilmente collegato alla dimensione onirica e sognatrice che il film dovrebbe avere. Uno schizzo appeso alla parete è l'unico indizio: una struttura alta ben 13 metri. E un gioco di legni che fa proprio pensare a una prua.

# Contratti, come difendersi

*Convegno sui rapporti tra grandi e piccole imprese*

**TRENTO.** L'equilibrio tra le parti? Nel mondo degli affari e del commercio anche un semplice contratto tra professionisti può nascondere molte insidie, soprattutto per quello che viene definito "il contraente debole". Questa definizione si applica generalmente a soggetti - tradizionalmente consumatori, ma anche piccoli imprenditori o, nel caso di negozi, affiliati a gestori in franchising - che stipulano contratti partendo da condizioni di inferiorità con aziende più grandi, maggiormente organizzate ed evidentemente più forti dal punto di vista economico.

Da sempre l'attenzione del legislatore e dell'opinione

pubblica in Italia e in Europa si è soffermata sulla condizione di inferiorità intrinseca dei consumatori, ma solo di recente è stata presa in considerazione una visione più ampia, che tenga conto anche della categoria dei piccoli imprenditori o negozianti, spesso vessati da clausole contrattuali per loro poco convenienti. In particolare, si pensi ai casi di abuso di dipendenza economica, all'affiliazione commerciale, ai contratti di subfornitura, ai sistemi di pagamento differito e a molte altre situazioni che, oltre a causare disagi alle piccole aziende, acuiscono anche i problemi di concorrenza con le imprese di altri Paesi, dove vigo-

no leggi differenti in materia. Su come raggiungere una giustizia contrattuale sostanziale in grado di restituire efficienza al sistema degli scambi si concentrerà il convegno "La tutela del contraente debole nei rapporti d'impresa" promosso dal dipartimento di Scienze giuridiche e dalla facoltà di Giurisprudenza. convegno si terrà domani a parti-

re dalle 9 alla facoltà di Giurisprudenza e sarà rivolto principalmente a imprenditori e operatori della pubblica amministrazione, nonché a magistrati e avvocati. In occasione del convegno saranno presentati i primi risultati di una ricerca finanziata dal Miur (responsabile scientifico professor Gian Antonio Benacchio) e condotta



La sala conferenze della facoltà di Giurisprudenza

*Domattina alle 9 a Giurisprudenza esperti a confronto*

dalla dottoressa Chiara Medici, del dipartimento di Scienze giuridiche, che prende in esame nell'ordinamento nazionale e comunitario le prassi commerciali e contrattuali, le decisioni giurisprudenziali e le regole, più o meno esplicitate, introdotte per correggere o porre rimedio all'asimmetria contrattuale tra imprenditori. Al convegno di domani a Giurisprudenza parteciperanno esponenti del mondo accademico e professionale, sia locale che nazionale, che tra i primi in Italia hanno indagato il fenomeno della contrattazione tra imprese legate da un rapporto di integrazione gestionale e organizzativa.

## RAVINA

# Da venerdì incontri sui problemi della terza età

Anziani ospiti del Centro diurno di Ravina: da venerdì ciclo di incontri sulla terza età

**RAVINA.** La Cooperativa Sociale Fai (Famiglia Anziani Incontro) che gestisce il Centro anziani diurno di via Belvedere, in collaborazione con Ada (Associazione Diritti Anziani) e il locale Circolo l'Allergia Propongono una serie di incontri sulle problematiche della terza età rivolti a familiari e volontari. Sono sei le proposte, tutte di venerdì, e si terranno ogni quindici giorni dalle 20 alle 22 nella sede del Centro diurno. Iniziano venerdì prossimo 26 gennaio con l'intervento di Guido Mansoldo che tratterà il tema: "La geriatria". A seguire,

il 9 febbraio, Claudio Cia e Rosa Ramus si fermeranno su "Pratiche infermieristiche". Il 23 febbraio gli stessi due relatori interverranno su "Pratiche assistenziali". Il 2 marzo Elvira Prete tratterà di "Psicologia"; il 16 marzo Alessandro Brunialti di "Riabilitazione" ed infine il 30 marzo verrà affrontato il tema "Dietetica" da Chiara Chizzola. La partecipazione agli incontri è naturalmente gratuita anche se è ben accetta la prenotazione telefonando al numero 0461/911509 della Cooperativa Sociale Fai. (g.m.)

